

Nato: 2% del Pil sugli armamenti va considerato punto di partenza



Il segretario generale dell'Alleanza atlantica, Jens Stoltenberg, durante il suo intervento alla 68esima Assemblea parlamentare della Nato, ha affermato che "Il 2% del Pil sulla Difesa va considerato una base di partenza, non un tetto per i nostri investimenti nel settore della Difesa". La giustificazione per una nuova corsa agli armamenti è stata "Evitare che il conflitto in Ucraina degeneri oltre l'Ucraina".

D'altra parte come ricordato dallo stesso Stoltenberg la Nato ha "raddoppiato il numero di gruppi tattici nella parte orientale dell'Alleanza". Ha "aumentato la capacità di rinforzarli fino al livello di brigata". "Per fare tutto questo, dobbiamo investire di più in difesa", "Al Vertice di Vilnius" previsto per il 2023 ha detto di aspettarsi che "gli investimenti per la difesa saranno un tema importante. E mi aspetto che gli alleati continuino a fare progressi. Anche con impegni oltre il 2024".

[Read More](#)